



COMUNE DI JESOLO

Provincia di Venezia

PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 86 DEL 10/07/2014

ad oggetto: LINEA DI COSTA PER LA DEFINIZIONE DELLE AREE TUTELATE EX ART. 142
COMMA 1 LETT. A) DEL CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO:
INDIVIDUAZIONE.

Oggi dieci luglio duemilaquattordici, dalle ore 20:40 circa, presso la sede municipale,
si è riunito il consiglio comunale di Jesolo, con la presenza dei componenti che seguono:

	Presente
1) VALERIO ZOGGIA	1) SI
2) MIRCO CROSERA	2) SI
3) GINO PASIAN	3) SI
4) FRANCA BASEOTTO	4) SI
5) GIACOMO VALLESE	5) SI
6) ILENIA BUSCATO	6) SI
7) CHRISTOFER DE ZOTTI	7) SI
8) DAMIANO MENGIO	8) SI
9) GIOVANNI NARDINI	9) SI
10) FEDERICA SENNO	10) SI
11) GINO CAMPANER	11) SI
12) GIORGIO POMIATO	12) NO
13) ALESSANDRO PERAZZOLO	13) SI
14) LUIGI SERAFIN	14) SI
15) RENATO MARTIN	15) SI
16) ALBERTO CARLI	16) SI
17) DANIELE BISON	17) SI

Presiede ALBERTO CARLI - presidente del consiglio comunale.

Partecipa FRANCESCO PUCCI - segretario comunale.

Il presidente, constatato che il collegio è costituito in numero legale, dà inizio alla trattazione
dell'argomento in oggetto indicato.

OGGETTO: LINEA DI COSTA PER LA DEFINIZIONE DELLE AREE TUTELATE EX ART. 142
COMMA 1 LETT. A) DEL CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO:
INDIVIDUAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI i seguenti interventi:

PRESIDENTE. La parola all'assessore Bergamo.

ASSESSORE BERGAMO. Anche questa l'abbiamo vista in commissione l'altra sera. Di fatto andiamo, con questa delibera, a certificare la linea di vincolo dei trecento metri dalla battigia, che è frutto di quanto concordato con il ministero delle attività culturali, la regione del Veneto ed il comitato tecnico del paesaggio. La linea l'abbiamo vista l'altra sera nella cartografia e, nel limite del possibile, è un po' più favorevole al Comune, nel senso che tiene conto delle opere di ripascimento che sono state fatte nel territorio, quindi è leggermente, in alcuni punti, migliorativa rispetto a quella che abbiamo sempre utilizzato.

Durante l'intervento dell'assessore Bergamo esce il consigliere Crosera. Risultano pertanto presenti il sindaco e n. 14 (quattordici) consiglieri

PRESIDENTE. Se non ci sono interventi, possiamo passare alla votazione. La parola al consigliere Bison.

CONSIGLIERE BISON. Volevo capire una cosa, dall'assessore Bergamo, perché abbiamo visto la planimetria l'altra sera. Siccome, in alcuni casi, se non ho capito male, la linea di costa viene arretrata, in quel caso andiamo a vincolare, eventualmente, nella possibilità di sviluppi urbanistici, spostando i trecento metri famosi di rispetto dalla costa o succede qualcosa di particolare? O non tocchiamo zone delicate o per quanti metri? Questa era la domanda. Perché ovviamente, su una scala piccolina che abbiamo qua, io non riesco a capire bene com'è la cosa.

Durante l'intervento del consigliere Bison entra il consigliere Crosera. Risultano pertanto presenti il sindaco e n. 15 (quindici) consiglieri.

PRESIDENTE. Prego, assessore.

ASSESSORE BERGAMO. Diciamo che, rispetto alla linea di costa esistente, sono spostamenti un po' su tutto il territorio molto ridotti. Parliamo di una decina di metri. È un attimino più consistente in corrispondenza della pineta, dovuta di fatto all'erosione. Diciamo che, con il famoso vincolo della sovrintendenza, sostanzialmente andiamo a spostare quello, quindi andiamo in alcuni punti ad escludere una serie di fabbricati e in pineta invece andiamo ad allargare un pochino di più il vincolo, che è il posto dove c'è più erosione. Eventualmente, anzi magari adesso parliamo con gli uffici, mettiamo a disposizione un *pdf*, magari facciamo una *e-mail* con il *pdf*, in maniera tale che così potete individuare perfettamente la posizione.

PRESIDENTE. Prego consigliere.

CONSIGLIERE BISON. Grazie assessore. Volevo capire una cosa, perché siccome la faccenda dei trecento metri negli anni ha creato non pochi problemi con la sovrintendenza, lo sappiamo bene, ricorsi, questioni, lei in premessa ci ha detto, se non ho capito male, che questa delibera è concordata. Ma non concordata con la sovrintendenza od ho inteso male io?

ASSESSORE BERGAMO. Avremmo anche fatto un incontro con la sovrintendenza, per avere un colloquio con i colleghi. Non abbiamo una comunicazione ufficiale, però abbiamo un documento, che ci è stato inviato ufficialmente, legato all'attività che è stata avviata in collaborazione tra regione e sovrintendenza, direttamente con il ministero dell'ambiente, per quanto riguarda la questione del piano paesaggistico, sul quale si sta da tempo lavorando. Per questo piano paesaggistico è stato costituito un comitato ristretto, comitato del paesaggio. In questo comitato sono presenti sia i rappresentanti regionali che anche i rappresentanti del ministero, quindi il dirigente regionale Soragni oltre all'architetto Codello. Tutti questi

soggetti insieme hanno raccolto tutta una serie di documenti e hanno, alla fine, concordato un allineamento, che non è quello legato ai rilievi catastali ma in realtà è quello invece che tiene conto di tutti i lavori di ripascimento che sono stati fatti nei periodi, quelli realizzati attraverso il magistrato alle acque, quindi il Consorzio Venezia Nuova. Alla fine tutti questi soggetti sono arrivati a definire qual è la linea di costa da poter tenere in considerazione per il calcolo dei trecento metri. E quindi, rispetto ad un allineamento, che prima, purtroppo, era definito in funzione di quelli che erano i Ctr, ma era definito autonomamente dal Comune nella cartografia, nel momento che sono stati approvati i vari strumenti urbanistici, il P.R.G. prima di tutto e le sue varianti, ora, con questo tipo di cartografia, che non ha ancora raggiunto la sua approvazione finale, che sarà soltanto con l'approvazione vera e propria del piano paesaggistico, è uno *step* intermedio che ha superato il vaglio di questo comitato tecnico ristretto, che ha preso in considerazione tutti quanti questi dati.

PRESIDENTE. La parola al consigliere Bison.

CONSIGLIERE BISON. Quindi, sostanzialmente, la sovrintendenza è del tavolo? Non è escluso che possa ricorrere contro questa cosa, perché abbiamo visto di tutto, ma pare che è così. La certezza non c'è, rispetto a questo?

ASSESSORE BERGAMO. La certezza ce l'avremo soltanto quando ci sarà l'approvazione del piano paesaggistico. Questo documento intermedio è un documento che è una prima approvazione per arrivare poi ad un ulteriore sviluppo del piano paesaggistico, che dovrà definire anche tutta una serie di altre norme puntuali per la trattazione delle zone di degrado ed altro. Lo sviluppo che sarà fatto successivamente sicuramente dovrà tenere in considerazione questo primo documento, che è servito per costituire lo stato di fatto del territorio. Io credo che, in ogni caso, non abbiamo altro documento maggiormente condiviso di questo agli atti, in questo momento.

Durante l'intervento dell'assessore Bergamo esce il consigliere Serafin. Risultano pertanto presenti il sindaco e n. 14 (quattordici) consiglieri.

PRESIDENTE. Possiamo passare alla votazione, se non ci sono altre prenotazioni. La votazione è aperta.

DOPO DI CHE, messo ai voti, con il sistema di rilevazione elettronica, la proposta di deliberazione ad oggetto: "LINEA DI COSTA PER LA DEFINIZIONE DELLE AREE TUTELE EX ART. 142 COMMA 1 LETT. A) DEL CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO: INDIVIDUAZIONE" si evidenzia il seguente esito:

- presenti e votanti: sindaco e n. 14 (quattordici – Crosera, Pasian, Baseotto, Vallese, Buscato, De Zotti, Mengo, Nardini, Senno, Campaner, Perazzolo, Martin, Carli e Bison) consiglieri;
- assenti: n. 2 (due – Serafin e Pomato) consiglieri;
- favorevoli: sindaco e n. 14 (quattordici) consiglieri;
- contrari: nessuno.

VISTA la proposta di deliberazione n. 2014/63 del 01/07/2014 ad oggetto: "LINEA DI COSTA PER LA DEFINIZIONE DELLE AREE TUTELE EX ART. 142 COMMA 1 LETT. A) DEL CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO: INDIVIDUAZIONE" e ritenutala meritevole di approvazione per le motivazioni ivi riportate.

DATO ATTO del parere espresso dalla III commissione consiliare nella seduta dell'8 luglio 2014, con esito favorevole.

VISTI gli artt. 42, 48, 107, d.lgs. 18.08.2000, n. 267, e rilevato che nel caso di specie la competenza risulta ascrivibile al consiglio comunale.

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.

VISTO l'esito della votazione come sopra specificata.

DELIBERA

1. di approvare integralmente la proposta di deliberazione n. 2014/63 del 01/07/2014 ad oggetto: "LINEA DI COSTA PER LA DEFINIZIONE DELLE AREE TUTELATE EX ART. 142 COMMA 1 LETT. A) DEL CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO: INDIVIDUAZIONE", la quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare atto che tutti gli atti conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente delibera, saranno posti in essere dal dirigente del area lavori pubblici e urbanistica.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue.

Il presidente
ALBERTO CARLI

Il segretario comunale
FRANCESCO PUCCI

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.